

## Benvenuti a Tournettes sur Loup

### CITTÀ MEDIOEVALE

La città medioevale ha saputo preservare la sua autenticità. Sito fortificato attorno al suo imponente castello del quindicesimo secolo, Tournettes/Loup possiede una ricchezza architettonica originale articolata a partire da un'arteria centrale a forma di mezzaluna. E un villaggio segreto chi se revela solamente quando se superano le sue porte localizzate alle due estremità della piazza centrale.



### CITTÀ DELLE ARTI

Stimata dai cineasti già dal 1925, negli anni 50 diventa un luogo di incontro di musicisti, pittori, autori, scrittori, e vive uno slancio creativo.

Artigiani vi installano ed oggi più di trenta workshop e gallerie fanno del villaggio un alto luogo artigianale ed artistico della Costa d' Azzurro.

### CITÉ DES VIOLETTES

#### « LA BASTIDE AUX VIOLETTES »

La Bastide aux violettes (masseria delle violette) è un Ecomuseo dedicato alla viola "Victoria" che consente di scoprire i vari metodi di coltivazione di questa specie di fiori e tutti i prodotti che ne derivano.

Durante tutto l'anno viene proposta una visita guidata e - da Novembre a Marzo - voi stessi potrete confezionare il vostro mazzolino di violette nelle serre fiorite (prenotazione necessaria).

Potrete anche acquistare i vari prodotti provenienti dal terreno della masseria.



Bastide aux violettes – Route Ferrage

Tél. + 33 (0)4 93 59 06 97 – Indirizzo elettronico: [bastide.violettes@orange.fr](mailto:bastide.violettes@orange.fr)

Entrata e Parcheggio gratuiti – Chiusa il lunedì



### LE RICCHEZZE DEL TERRITORIO

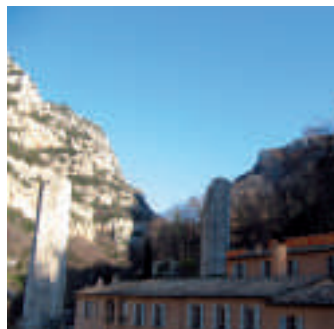
Tournettes sur Loup è una località dove si fondono l'incanto, la tranquillità ed il rispetto dell'ambiente. Un panorama ed una natura eccezionali affascineranno gli amanti della semplicità, della natura e dell'arte : il sito delle "Gorges du Loup", il "canyoning", le passeggiate, il gioco delle bocce, le esposizioni, i concerti, le

animazioni, i piaceri della buona tavola... insomma un piacevole soggiorno.

### LE PONT DU LOUP

Pont du Loup è una località che ha goduto di una reputazione di stazione turistica molto apprezzata dall'alta società ai tempi della "Belle époque".

Si racconta che la regina Vittoria vi si recasse regolarmente in treno grazie alla ferrovia "Chemins de fer de Provence" ora soppressa. I visitatori venivano ad apprezzare le trote del "Loup" nei celebri ristoranti situati sulle rive del fiume, prima di avventurarsi nelle "Gorges du Loup" alla scoperta di "canyons" e



cascate. Le grandiose arcate del viadotto ferroviario che collegava le due rive del fiume e di cui ancor oggi si vedono le rovine, furono distrutte all'esplosivo nel 1944, causando così la soppressione della linea.

Da non perdere:

- Visita gratuita della "Confiserie des Gorges du Loup"
- Sito del "Saut du Loup" e delle sue cascate (accesso a pagamento da Aprile ad Ottobre).

[www.tournettesurloup.com](http://www.tournettesurloup.com)



### OFFICE DE TOURISME

2, place de la Libération - 06140 Tournettes sur Loup

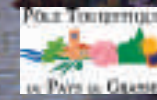
Tél: +33 (0)4 93 24 18 93 - Fax : +33 (0)4 93 59 24 40

[tourisme@tournettesurloup.com](mailto:tourisme@tournettesurloup.com)



FRENCH RIVIERA - CÔTE D'AZUR  
**TOURNETTES SUR LOUP**

*Città Medioevale degli Arti e della Viola*



## Visita della Città

**1** L'acquedotto del Mulino (secolo XIX)  
Rue de la Bourgade.

L'unica arcata dell'acquedotto scavalca la via della Bourgade, antica via che portava da Grasse a Vence. Un dislivello importante compensava una debole portata e permetteva alla ruota di ferro, che tuttora si può vedere, di azionare il frantoio. Altri due frantoi, si trovano più in basso, testimoni dell'importanza dell'oleicoltura nel diciannovesimo secolo.

Da notare il panorama sul villaggio circondato da pareti rocciose.

**2** Il lavatoio (1900)

Il lavatoio è addossato ad una grotta situata sotto la roccia ed è alimentato in acqua da una sorgente, canalizzata nel 1900. Non lontano si trova una fontana fiancheggiata da un abbeveratorio ed un bacino scoperto agevolmente accessibile.

**3** La Cappella San Giovanni (1959) - Route de Saint Jean

L'originalità della cappella sta nella sua decorazione interna, opera di Ralph Soupault creatore di affreschi dipinti nello stile "naïf". Al paesaggio ed alle scene di vita di Tourrettes si mescolano scene dell'Antico e del Nuovo Testamento. I personaggi raffigurati, sono antenati degli attuali abitanti del villaggio che, per questo, hanno molto a cuore la loro cappella.

**4** «La Bastide aux Violettes»

La coltura della violetta a partire dalla fine del diciannovesimo secolo, è legata allo sviluppo dell'industria profumiera di Grasse. Questa coltura è tuttora praticata da alcune famiglie.

La festa della violetta si svolge ogni anno, nei primi giorni del mese di marzo.

**5** La Chiesa San Gregorio (secolo XII - secolo XVI - secolo XIX) - Pl. de la Libération

Antica chiesa del dodicesimo secolo, in stile romanico, ricostruita con i materiali precedentemente utilizzati ed ampliata una prima volta nel 1551. L'ingresso è di stile rinascimentale. Sulla facciata sud, la più antica, sono visibili le incisioni dei simboli cristiani: il pesce e la colomba. La chiesa fu poi ulteriormente ristrutturata nel 1861. Una meridiana ne orna la facciata sud.

Danotarel'altarededicatoaMercurio, unmassodicalcaredelterzosecolod untritticoherafratiguraSant'Antonio, SanPancrazioeSanClaudio,dipinto della scuola del Brea.

**6** La porta ad est

Pl. de la Libération

L'edificio che si trova all'ingresso est del villaggio fu certamente la prima torre di guardia edificata nel medioevo; da questa porta si accede al castello. I resti del ponte levatoio e

della grata sono ancora visibili.

Al numero 5 della "rue du Château", una meridiana ed alcuni affreschi ornano una facciata.

Ad ovest della piazza una seconda portapermettedientraenelcuoredelevillaggio.Traledueportesitrovava"Barbacane" un antico fossato.

**7** La porta dell'orologio del Campanile (secolo XII - secolo XVI)  
Pl. de la Libération

Questa porta costituì, per un lungo periodo di tempo, l'unico ingresso al villaggio fortificato. Attraverso essa si accede alla Grand'Rue. Nel medioevo un portone ed una grata proteggevano il passaggio. La presenza dell'orologio risale al diciannovesimo secolo.

**8** Le mura (secolo XV)

Grand'Rue e Ch. de Ronde

La Grand'Rue faceva parte del dispositivo difensivo del villaggio. Il cammino di ronda (sedicesimo secolo) situato nella parte più bassa di Tourrettes, costituiva il suo principale elemento di difesa.

**9** Il Castello (secolo XII, secolo XV, secolo XIX)  
Pl. Maximin Escalier

Nel 1387 Tourrettes fu data in feudo a Guichard de Villeneuve che nel 1430 costruì il castello, ristrutturando la torre del dodicesimo secolo. La sua superficie è di 400m<sup>2</sup>, su tre piani. Lasciato in abbandono durante

il periodo rivoluzionario, fu successivamente rinnovato e trasformato in Municipio.

Lascalamonumentale,risalente al diciassettesimo secolo, fu ristrutturata alla fine del ventesimo secolo.

**10** L'antico ospedale (secolo XVII) - Rue de l'hôpital  
Antico ospedale maggiore od ospedale San Giacomo, datate del diciassettesimo secolo. Gli ultimi ricoveri di malati risalgono al 1936.

**11** Il cancello nuovo

Rue du Portail Neuf  
La porta sud del villaggio. Un viottolo che passa su un ponte dell'epoca romana, poi sotto un viadotto distrutto in parte durante la seconda guerra mondiale (1944), porta verso la vecchia stazione della ferrovia ora soppressa (Chemins de Fer de Provence). Per salire al villaggio si utilizza il cammino di ronda, fino alla "rue des Coustasses".

**12** L'Oratorio

Tavola di orientamento  
Panorama garantito sulla Costa Azzurra con l'aiuto della tavola di orientamento. Nel capitolo le prime pitture ristrutturate raffigurano San Marco, protettore del villaggio e San Michele, protettore dei viaggiatori.

